

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 72

giovedì, 28 dicembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 22 dicembre 2023, n. 128	
DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 DCM	
05/12/2023 Estensione degli effetti dello stato di emergenza,	
dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre	
2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca	
in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni	
meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023. Prima	
ricognizione dei Comuni interessati dallevento e individuazione	
dei soggetti attuatori.	
.....	4
ORDINANZA 22 dicembre 2023, n. 129	
DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 DCM	
05/12/2023 Eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel ter-	
ritorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato,	
Massa-Carrara e Lucca. Proroga dei termini di cui allOrdinan-	
za Commissariale n. 107/2023 ed estensione delle procedure di	
ricognizione danni alle Province di Massa-Carrara e Lucca.	
.....	12
ORDINANZA 22 dicembre 2023, n. 130	
DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 Ecce-	
zionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2	
novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno,	
Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione del I Stralcio del Piano dei	
primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative	
ed integrazione delleelenco dei soggetti attuatori.	
.....	16

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 128 del 22/12/2023***Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento e individuazione dei soggetti attuatori.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elenco Comuni
B	Si	Elenco Soggetti Attuatori

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Elenco Comuni*
78a12382a9a3d3980b80458db7d81b103b4e58a3bc9b8661af60aa6b05e405f7

- B* *Elenco Soggetti Attuatori*
7eb516bc6fc8b6da00c89967061848743b65add2e24f538e258e4ae92f116b50

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone, tra l’altro, al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

RICHIAMATI i seguenti articoli della predetta OCDPC n. 1037/2023:

- l’art. 1, comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l’art. 1, comma 3, che prevede la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC n. 1037/2023, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- l’art. 3 con il quale si elencano le deroghe alle vigenti disposizioni normative in ordine alle attività che il Commissario delegato deve attuare per il superamento del contesto emergenziale in rassegna;
- l’art. 4 che prevede la ricognizione, tra gli altri, dei fabbisogni ulteriori per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari e delle attività economiche e produttive nonché dei danni complessivi causati dalla situazione emergenziale in rassegna ai sensi e per le finalità di quanto stabilito dall’art. 25, comma 2, lett. c) ed e) del d.lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1041 del 17 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”, con la quale, tra l’altro, sono state approvate disposizioni derogatorie integrative rispetto a quelle indicate nella OCDPC n. 1037/2023;

VISTE:

- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;

CONSIDERATO che a partire dal 29 ottobre 2023 il territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca è stato interessato da fenomeni meteorologici di eccezionale intensità che hanno comportato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, nonché l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

CONSIDERATO, altresì, che i predetti eventi hanno determinato movimenti franosi, esondazioni, allagamenti, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ai manufatti stradali e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali;

TENUTO CONTO che, in considerazione del predetto scenario emergenziale, il Presidente della Regione Toscana, con nota prot. n. 0513322 del 11/11/2023 integrata con successiva nota prot. n. 0530587 del 22/11/2023, ha richiesto al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'estensione alle province di Massa-Carrara e Lucca dello stato di emergenza già dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, inviando la documentazione tecnica finalizzata ad una valutazione dell'evento ed ad una prima ricognizione speditiva dei danni subiti a far data dal 29 ottobre 2023;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla GU n.295 del 19-12-2023, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con la predetta delibera del 3 novembre 2023, sono stati estesi al territorio delle province di Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

PRESO ATTO che la predetta delibera ha altresì stabilito:

- all'art. 2 che, ai fini dell'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, il Commissario delegato di cui alla predetta OCDPC n. 1037/2023 assicuri il necessario raccordo con il dispositivo già in essere per fronteggiare gli eventi dichiarati con la medesima delibera;
- all'art. 3, lo stanziamento di € 3.700.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso;

RITENUTO, sulla base del censimento dei danni e delle segnalazioni acquisite dagli enti locali interessati dall'evento, di integrare l'elenco dei Comuni di cui alle ordinanze del sottoscritto n. 98 del 15/11/2023 e n. 108 del 01/12/2023, con i Comuni riportati nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara e Lucca individuate dalla Delibera del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;

TENUTO CONTO che il predetto elenco scaturisce da una prima ricognizione effettuata in base all'analisi del quadro conoscitivo derivante dal sistema di segnalazione dei danni di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 247/2023 e, pertanto, lo stesso potrà essere successivamente integrato ed aggiornato;

RAVVISATA altresì la necessità, ai sensi di quanto stabilito dal predetto comma 2, dell'art. 1 della OCDPC n. 1037/2023, di individuare anche per le Province di Massa-Carrara e Lucca, in analogia a quanto disposto con la sopra richiamata ordinanza n. 101 del 18/11/2023, l'elenco dei soggetti attuatori per la gestione delle attività inerenti l'emergenza in atto, così come riportati nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che i suddetti soggetti attuatori nonché quelli già individuati con ordinanza commissariale n. 101/2023:

- potranno avvalersi, sulla base di apposita motivazione, delle deroghe normative di cui agli artt. 3, 5 e 6 della citata OCDPC n. 1037/2023, delle deroghe di cui all'art. 4 della OCDPC n. 1041/2023, nonché di ulteriori deroghe che saranno eventualmente individuate con successiva ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile o del sottoscritto, al fine di garantire la massima efficacia e tempestività di intervento;
- opereranno sulla base delle disposizioni operative approvate con la richiamata ordinanza n. 101 del 18/11/2023 e ss.mm.ii. nonché sulla base delle ulteriori disposizioni che verranno approvate dal sottoscritto in conformità a quanto previsto dalla OCDPC n. 1037/2023;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di integrare l'elenco dei Comuni di cui alle ordinanze del sottoscritto n. 98 del 15/11/2023 e n. 108 del 01/12/2023, con i Comuni riportati nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara e Lucca individuate dalla Delibera del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;
2. di dare atto che il predetto elenco scaturisce da una prima ricognizione effettuata in base all'analisi del quadro conoscitivo derivante dal sistema di segnalazione dei danni di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 247/2023 e, pertanto, lo stesso potrà essere successivamente integrato ed aggiornato;
3. di individuare anche per le Province di Massa-Carrara e Lucca, in analogia a quanto disposto con ordinanza n. 101 del 18/11/2023, l'elenco dei soggetti attuatori per la gestione delle attività inerenti l'emergenza in atto, così come riportati nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che i soggetti attuatori di cui al precedente punto 3, nonché quelli già individuati con ordinanza commissariale n. 101/2023:
 - potranno avvalersi, sulla base di apposita motivazione, delle deroghe normative di cui agli artt. 3, 5 e 6 della OCDPC n. 1037/2023, delle deroghe di cui all'art. 4 della OCDPC n. 1041/2023, nonché di ulteriori deroghe che saranno eventualmente individuate con successiva ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile o del sottoscritto, al fine di garantire la massima efficacia e tempestività di intervento;
 - opereranno sulla base delle disposizioni operative approvate con la richiamata ordinanza n. 101 del 18/11/2023 e ss.mm.ii. nonché sulla base delle ulteriori disposizioni che verranno approvate dal sottoscritto in conformità a quanto previsto dalla OCDPC n. 1037/2023;

5. di dare atto che l'elenco dei soggetti attuatori potrà essere successivamente integrato ed aggiornato in considerazione dell'evolversi del quadro conoscitivo connesso alla gestione dell'evento emergenziale in corso;
6. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni ed ai Soggetti attuatori riportati negli allegati al presente atto;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato A - Elenco dei Comuni

N.	NOME	CODICE ISTAT COMUNE	PR
1	BAGNI DI LUCCA	46002	LU
2	BARGA	46003	LU
3	BORGO A MOZZANO	46004	LU
4	CAMAIORE	46005	LU
5	CAMPORGIANO	46006	LU
6	CAPANNORI	46007	LU
7	CAREGGINE	46008	LU
8	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	46009	LU
9	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	46010	LU
10	COREGLIA ANTELMINELLI	46011	LU
11	FABBRICHE DI VERGEMOLI	46036	LU
12	FOSCIANDORA	46014	LU
13	GALLICANO	46015	LU
14	LUCCA	46017	LU
15	MASSAROSA	46018	LU
16	MINUCCIANO	46019	LU
17	MOLAZZANA	46020	LU
18	MONTECARLO	46021	LU
19	PESCAGLIA	46022	LU
20	PIAZZA AL SERCHIO	46023	LU
21	PIETRASANTA	46024	LU
22	PORCARI	46026	LU
23	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	46027	LU
24	SERAVEZZA	46028	LU
25	SILLANO GIUNCUGNANO	46037	LU
26	STAZZEMA	46030	LU
27	VAGLI SOTTO	46031	LU
28	VIAREGGIO	46033	LU
29	VILLA COLLEMANDINA	46035	LU
30	BAGNONE	45002	MS
31	CARRARA	45003	MS
32	COMANO	45005	MS
33	FILATTIERA	45006	MS
34	FIVIZZANO	45007	MS
35	LICCIANA NARDI	45009	MS
36	MASSA	45010	MS
37	MONTIGNOSO	45011	MS
38	MULAZZO	45012	MS
39	PODENZANA	45013	MS
40	PONTREMOLI	45014	MS
41	TRESANA	45015	MS
42	ZERI	45017	MS

Allegato B - Elenco soggetti attuatori ambito Massa-Carrara e Lucca

I soggetti attuatori di seguito individuati operano prettamente per gli interventi conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 29 ottobre 2023 nel territorio delle province di Massa-Carrara e Lucca così come meglio dettagliato nell'Allegato A

ENTI LOCALI
Comuni individuati nell'allegato A e s.m.i.
Provincia di Massa-Carrara
Provincia di Lucca
Unioni di Comuni Montana Lunigiana
Unione Comuni Garfagnana

GESTORI DEI SERVIZI
Gestori dei servizi pubblici locali acqua e rifiuti



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 129 del 22/12/2023

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca. Proroga dei termini di cui all'Ordinanza Commissariale n. 107/2023 ed estensione delle procedure di ricognizione danni alle Province di Massa-Carrara e Lucca.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTO in particolare l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023, che dispone al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati e l’art. 4, in base al quale il Commissario Delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, identifica, tra gli altri, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera c) dell’art. 25 del D.Lgs. 1/2018 nonchè le misure di cui alla lettera e) del medesimo articolo;

VISTE

- l’Ordinanza Commissariale n. 91 del 9 novembre 2023, con la quale vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato;
- l’Ordinanza Commissariale n. 98 del 15 novembre 2023, con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, dando atto altresì che il medesimo elenco potrà essere successivamente integrato ed aggiornato;
- l’Ordinanza Commissariale n. 108 del 1 dicembre 2023, con la quale è stata approvata l’integrazione dell’elenco dei Comuni di cui all’allegato A dell’Ordinanza commissariale n. 98 del 15 novembre 2023, ricadenti nell’ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023;
- l’Ordinanza Commissariale n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la domanda di contributo per l’immediato sostegno per i nuclei familiari e le attività economiche e produttive di cui all’articolo 25 comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che la suddetta Ordinanza n. 107 del 1 dicembre 2023 dispone quale termine per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e domanda di contributo per la procedura di immediato sostegno il 31/12/2023, sia per quanto riguarda i soggetti privati che le attività economiche e produttive;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, con la quale sono stati estesi al territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con

delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

PRESO ATTO che per quanto disposto dall'articolo 2 della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, sopracitata, per la realizzazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, il Commissario delegato di cui all'OCDPC del 5 novembre 2023, n. 1037, assicura il necessario raccordo con il dispositivo già in essere per fronteggiare gli eventi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale in corso di adozione, con la quale, tra l'altro, è stato integrato l'elenco dei Comuni di cui alle Ordinanze del sottoscritto n. 98 del 15 novembre 2023 e n. 108 del 1 dicembre 2023, con i Comuni riportati nell'Allegato A al medesimo atto, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara e Lucca, individuate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, dando atto che agli stessi verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato in molte località delle Province di Massa-Carrara e Lucca, colpite dal maltempo, il manifestarsi di numerosi danni a immobili e beni mobili in essi contenuti nonché ad attività economiche e produttive;

Ritenuto pertanto di estendere l'applicazione delle disposizioni di cui all' Ordinanza Commissariale n. 107 del 1 dicembre 2023 ai territori dei comuni individuati con la suddetta Ordinanza, ricadenti nelle province di Massa-Carrara e Lucca, nonché a quelli eventualmente integrati con successiva ordinanza commissariale;

Ritenuto altresì necessario prorogare al 19/01/2024, in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 107 del 1 dicembre 2023;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di estendere l'applicazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 107 del 1 dicembre 2023 anche ai territori dei comuni individuati con Ordinanza Commissariale in corso di adozione ricadenti nelle province di Massa-Carrara e Lucca, di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023, nonché a quelli eventualmente integrati con successiva ordinanza commissariale;
2. di prorogare al 19/01/2024 i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno di cui all' Ordinanza n. 107 del 1 dicembre 2023, sia per quanto riguarda i soggetti privati che le attività economiche e produttive;
3. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale

o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;

4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 130 del 22/12/2023***Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione del I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrazione dell'elenco dei soggetti attuatori.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano I Stralcio
B	Si	Disposizioni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Piano I Stralcio*
7e28ae6bb234d8d69f2a542888c23ec03ca0b67654121182f3a781a5c5b422e3
- B* *Disposizioni*
1956e07d3bbc3314a22e31b852130be86e068248ca4c4b108b2ddcf4ea720bd1

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

Tenuto conto che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

RICHIAMATE:

- l’ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l’ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- l’ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l’ordinanza n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018;
- l’ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 con la quale sono stati definiti i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione e per la relativa rendicontazione ed erogazione;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito al comma 3 dell'articolo 1 della citata OCDPC n. 1037/2023, il Piano deve contenere le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e all'effettuazione di rilevazioni, anche aeree o di natura idrologico-idraulica, al fine di analizzare in termini evolutivi gli scenari in essere, nonché individuare gli interventi più idonei e prioritari da realizzare;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1041 del 17 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.276 del 25/11/2023, recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*";

VISTA la nota protocollo n. 0548438 del 01/12/2023, ritrasmessa con nota prot. n. 0548554 del 02/12/2023, con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della citata OCDPC n. 1037/2023, è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in esito alla ricognizione speditiva avviata in data 6/11/2023 con gli enti locali territorialmente coinvolti, la proposta di un primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, per l'importo complessivo pari ad € 5.000.000,00, a valere sui fondi assegnati dalla citata delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0062584-04/12/2023 (prot. n. 0551087 del 05/12/2023), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta del Piano dei primi interventi urgenti con le prescrizioni indicate nel medesimo atto;

CONSIDERATO che rispetto alle suddette prescrizioni, per alcune di esse la trasmissione al Dipartimento della Protezione civile delle attestazioni richieste sarà possibile in seguito al termine delle ricognizioni e delle procedure istruttorie al momento ancora in corso, mentre per altre, l'approvazione del Piano in allegato e delle relative disposizioni attuative ne consente il relativo superamento e/o chiarimento;

RICHIAMATA in particolare la comunicazione del 12 dicembre 2023 con la quale la struttura tecnica del Commissario ha provveduto a richiedere ai soggetti attuatori interessati la trasmissione dei dati integrativi, ai sensi di quanto stabilito al comma 4, dell'art. 1 della su menzionata OCDPC n. 1037/2023 e che gli stessi sono riportati nel Piano allegato A alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, a completamento delle informazioni richieste dal Dipartimento con la suddetta nota del 4/12/2023 per ciascuna misura inserita nel Piano;

PRESO ATTO altresì che con nota prot. n. 0559674 del 11/12/2023, il sottoscritto, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 1 e 4 della OCDPC n. 1037/2023, ha trasmesso la ricognizione degli

ulteriori fabbisogni di cui agli interventi ex art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, ai fini dell'attivazione dello stanziamento delle ulteriori risorse finanziarie necessarie;

RAVVISATA la necessità di approvare un I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti finalizzato a garantire prioritariamente la copertura finanziaria per le spese di soccorso e assistenza alla popolazione di cui all'art. 25, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 1/2018, così come risultante dalla prima ricognizione speditiva effettuata con gli enti locali interessati, rinviando ad una ulteriore ordinanza del sottoscritto la rimodulazione ed integrazione del suddetto stralcio a valere sulle ulteriori risorse che verranno assegnate per le esigenze censite relativamente agli interventi di cui alla lettera b) del medesimo art. 25;

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare il I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 così suddiviso:

- a) € 2.516.686,00 per misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso:
- € 717.108,36 per le prime spese di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli enti locali per le prime due settimane dall'evento;
 - € 41.000,00 per le prime spese per l'assistenza alla popolazione e per il sistema dei soccorritori sostenute da Regione Toscana;
 - € 1.016.314,44 quale accantonamento per il contributo di autonoma sistemazione per le prime due settimane dall'evento (art. 2 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 650.000,00 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 80.263,20 quale accantonamento per oneri di lavoro straordinario (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 12.000,00 quale importo stanziato per gli oneri di cui all'art. 12 della OCDPC n. 1037/2023 (Spese funerarie);
- b) € 550.000,00 per interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018;
- c) € 1.933.314,00 quali somme a disposizione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano il sottoscritto ha individuato i relativi soggetti attuatori così come riportati nel medesimo allegato A;

CONSIDERATO opportuno, al fine di ricondurre alla gestione emergenziale le spese effettuate, disporre che, per gli interventi di importo superiore a € 100,00, il Soggetto attuatore acquisisca il codice CUP anche qualora ciò non sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente;

CONSIDERATO, altresì, che, sempre relativamente a interventi per i quali l'acquisizione del codice CUP non sia obbligatoria e fatto salvo quanto disposto al precedente paragrafo, il codice CUP possa essere trasmesso anche successivamente all'adozione del presente atto e che, in ogni caso, lo stesso dovrà essere riportato nella documentazione giustificativa di spesa;

RITENUTO, pertanto, che i soggetti attuatori degli interventi individuati con i codici A2023NOV0013, A2023NOV0015, A2023NOV0016, A2023NOV0017 e A2023NOV0020, per i quali non risulta indicato il relativo codice CUP, trasmettano tale dato entro 7 giorni dall'adozione del presente atto e, comunque, prima di procedere a eventuali richieste di erogazione;

RITENUTO inoltre necessario adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 1037/2023 ed in relazione agli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettere a) e b) da ricomprendere nel Piano, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative, fatto salvo quanto già disciplinato con la sopra richiamata ordinanza n. 109/2023 in relazione al contributo di autonoma sistemazione;

TENUTO CONTO che nell'ambito delle suddette disposizioni si disciplinano le modalità di rendicontazione ed erogazione delle spese di cui alla lettera a) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 per il soccorso e l'assistenza alla popolazione sostenute dagli enti locali, individuando le voci di spesa ammissibili, ai fini di quanto richiesto dal Dipartimento con la suddetta nota del 4/12/2023;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 in base al quale *“Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 [omissis].”*;

RITENUTO necessario assumere sulla predetta contabilità speciale n. 6425 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 717.108,36;

RAVVISATA, altresì, la necessità, in coerenza con l'integrazione territoriale approvata con la sopra richiamata ordinanza n. 108 del 1 dicembre 2023, di avvalersi anche dei Comuni di Dicomano, Lastra a Signa, Montaione e Reggello della Città Metropolitana di Firenze, in qualità di soggetti attuatori degli interventi ricompresi nel Piano in rassegna, e nelle relative integrazioni e rimodulazioni, i quali, sulla base di apposita motivazione, potranno avvalersi, delle deroghe normative di cui agli artt. 3, 5 e 6 della citata OCDPC n. 1037/2023 nonché delle deroghe di cui all'art. 4 della OCDPC n. 1041/2023, al fine di garantire la massima efficacia e tempestività di intervento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati e con il Dipartimento della Protezione Civile, il I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 così suddiviso:
 - a) € 2.516.686,00 per misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso:
 - € 717.108,36 per le prime spese di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli enti locali per le prime due settimane dall'evento;
 - € 41.000,00 per le prime spese per l'assistenza alla popolazione e per il sistema dei soccorritori sostenute da Regione Toscana;

- € 1.016.314,44 quale accantonamento per il contributo di autonoma sistemazione per le prime due settimane dall'evento (art. 2 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 650.000,00 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 80.263,20 quale accantonamento per oneri di lavoro straordinario (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 12.000,00 quale importo stanziato per gli oneri di cui all'art. 12 della OCDPC n. 1037/2023 (Spese funerarie);
- b) € 550.000,00 per interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018;
- c) € 1.933.314,00 quali somme a disposizione;
2. di stabilire che:
- per gli interventi di importo superiore a € 100,00, il Soggetto attuatore acquisisca il codice CUP anche qualora ciò non sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente;
 - sempre relativamente a interventi per i quali l'acquisizione del codice CUP non sia obbligatoria e fatto salvo quanto disposto al precedente punto, il codice CUP possa essere trasmesso anche successivamente all'adozione del presente atto e che, in ogni caso, lo stesso dovrà essere riportato nella documentazione giustificativa di spesa;
 - i soggetti attuatori degli interventi individuati con i codici A2023NOV0013, A2023NOV0015, A2023NOV0016, A2023NOV0017 e A2023NOV0020, per i quali non risulta indicato il relativo codice CUP, trasmettano tale dato entro 7 giorni dall'adozione del presente atto e, comunque, prima di procedere a eventuali richieste di erogazione;
3. di dare atto che rispetto alle prescrizioni indicate dal Dipartimento nelle nota autorizzativa del 4/12/2023, per alcune di esse la trasmissione al medesimo Dipartimento delle attestazioni richieste sarà possibile in seguito al termine delle ricognizioni e delle procedure istruttorie al momento ancora in corso, mentre per altre, l'approvazione del Piano in allegato e delle relative disposizioni attuative ne consente il relativo superamento e/o chiarimento;
4. di dare mandato al Settore Protezione Civile regionale di trasmettere le specifiche attestazioni richieste dal Dipartimento della Protezione civile con la nota del 4/12/2023 in relazione agli importi da erogare a valere sugli accantonamenti disposti per gli artt. nn. 2, 8 e 13 della OCDPC n. 1037/2023;
5. di individuare per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano i soggetti attuatori così come riportati nell'allegato A sopra richiamato;
6. di adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 1037/2023 ed in relazione agli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettere a) e b) da ricomprendere nel Piano, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative, fatto salvo quanto già disciplinato con l'ordinanza del sottoscritto n. 109/2023 in relazione al contributo di autonoma sistemazione;
7. di assumere sulla predetta contabilità speciale n. 6425 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 717.108,36;
8. di dare atto che il Piano di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 1037/2023, potrà essere rimodulato ed integrato in funzione delle ulteriori risorse finanziarie rese o che saranno rese disponibili, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ivi comprese quelle

per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

9. di avvalersi, in coerenza con l'integrazione territoriale approvata con la sopra richiamata ordinanza n. 108 del 1 dicembre 2023, anche dei Comuni di Dicomano, Lastra a Signa, Montaione e Reggello della Città Metropolitana di Firenze, in qualità di soggetti attuatori degli interventi ricompresi nel Piano in rassegna, e nelle relative integrazioni e rimodulazioni, i quali, sulla base di apposita motivazione, potranno avvalersi, delle deroghe normative di cui agli artt. 3, 5 e 6 della citata OCDPC n. 1037/2023 nonché delle deroghe di cui all'art. 4 della OCDPC n. 1041/2023, al fine di garantire la massima efficacia e tempestività di intervento;
10. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai Settori regionali interessati;
11. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato A - Interventi tipo a)									
Codice intervento	ID interno	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Settore regionale di riferimento	Descrizione	CUP	Importo Iva inclusa	Tipologia Interventi
A2023NOV0001	2	FI	Barberino di Mugello	Amm.Com. di Barberino di Mugello	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	F49023000930005	€ 4.172,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0002	6	FI	Campi Bisenzio	Amm.Com. di Campi Bisenzio	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	C89023001210001	€ 260.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0003	9	FI	Cerreto Guidi	Amm.Com. di Cerreto Guidi	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	H49023000560004	€ 25.180,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0004	16	FI	Firenze	Amm.Com. di Firenze	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	I24F23000210001	€ 1.574,65	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0005	17	FI	Fucecchio	Amm.Com. di Fucecchio	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	G39023001910004	€ 1.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0006	27	FI	Palazzuolo sul Senio	Amm.Com. di Palazzuolo sul Senio	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	F69023000830001	€ 1.500,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0007	36	FI	Scarperia e San Piero	Amm.Com. di Scarperia e San Piero	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	B17H23002800004	€ 2.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0008	38	FI	Signa	Amm.Com. di Signa	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	C19023001070004	€ 1.830,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0009	41	FI	Vinci	Amm.Com. di Vinci	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	J79023001420001	€ 1.207,78	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0010	46	FI	Città Metropolitana di Firenze	Città Metropolitana di Firenze	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	B12G19000420003	€ 1.500,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0011	54	LI	Collesalveti	Amm.Com. di Collesalveti	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	non previsto	€ 53,80	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0012	62	LI	Rosignano Marittimo	Amm.Com. di Rosignano Marittimo	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	F51H23000230003	€ 11.718,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0013	70	PI	Calcinaia	Amm.Com. di Calcinaia	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori		€ 13.885,56	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0014	80	PI	Fauglia	Amm.Com. di Fauglia	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	C29023000960005	€ 1.591,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0015	93	PI	Pontedera	Amm.Com. di Pontedera	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori		€ 3.536,88	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0016	96	PI	San Miniato	Amm.Com. di San Miniato	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori		€ 6.500,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018

Allegato A - Interventi tipo a)

Codice intervento	ID interno	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Settore regionale di riferimento	Descrizione	CUP	Importo Iva inclusa	Tipologia Interventi
A2023NOV0017	99	PI	Santa Maria a Monte	Amm.Com. di Santa Maria a Monte	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori		€ 1.600,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0018	106	PT	Agliana	Amm.Com. di Agliana	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	G28E23000210002	€ 30.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0019	109	PT	Lamporecchio	Amm.Com. di Lamporecchio	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	H51I23001140001	€ 577,50	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0020	110	PT	Larciano	Amm.Com. di Larciano	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori		€ 488,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0021	114	PT	Montale	Amm.Com. di Montale	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	J19Q3001820007	€ 50.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0022	116	PT	Pescia	Amm.Com. di Pescia	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	B39Q3002840004	€ 300,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0023	120	PT	Quarrata	Amm.Com. di Quarrata	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	C84F23000200001	€ 46.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0024	122	PT	San Marcello Piteglio	Amm.Com. di San Marcello Piteglio	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	H61I23000590004	€ 9.240,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0025	123	PT	Serravalle Pistoiese	Amm.Com. di Serravalle Pistoiese	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	E24F23007280001	€ 18.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0026	127	PO	Cantagallo	Amm.Com. di Cantagallo	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	F89I23001780004	€ 4.697,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0027	128	PO	Carmignano	Amm.Com. di Carmignano	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	G99Q3001410004	€ 19.500,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0028	129	PO	Montemurlo	Amm.Com. di Montemurlo	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	H19I23001010001	€ 48.326,19	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0029	130	PO	Poggio a Caiano	Amm.Com. di Poggio a Caiano	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	I21I2300160004	€ 9.600,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0030	131	PO	Prato	Amm.Com. di Prato	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	C39I23001240004	€ 130.750,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0031	132	PO	Vaiano	Amm.Com. di Vaiano	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	I49I23000640001	€ 4.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV0032	133	PO	Vernio	Amm.Com. di Vernio	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	J59Q3002190007	€ 6.780,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018

2

Allegato A - Interventi tipo a)

Codice intervento	ID interno	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Settore regionale di riferimento	Descrizione	CUP	Importo Iva inclusa	Tipologia Interventi
A2023NOV00033	-	FI-PT-PO	VARI	Settore Protezione Civile regionale	Settore Protezione Civile regionale	Prime spese di soccorso e assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori	D89U3001260001	€ 41.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV00034	-	varie	VARI	Regione Toscana	Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile	Spese funerarie	non previsto	€ 12.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV00035	-	varie	VARI	Comuni	Settore Protezione Civile regionale	Contributo autonoma sistemazione (CAS) – prime due settimane evento	da acquisire post ricognizione	€ 1.016.314,44	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV00036	-	varie	VARI	Settore Protezione Civile regionale	Settore Protezione Civile regionale	Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018	non previsto	€ 650.000,00	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
A2023NOV00037	-	varie	VARI	Settore Protezione Civile regionale	Settore Protezione Civile regionale	Oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario	non previsto	€ 80.263,20	art. 25 comma 2 lettera a) del d.lgs 1/2018
								€ 2.516.686,00	

Allegato A - Misurati (art.1)

Codice identificativo	Indirizzo	Altezza	Latitudine	LONGITUDINE EST	CODICE COMUNALE (municipalità o codice comune)	CODICE PROVINCIALE (municipalità o codice comune)	Regione	Indirizzo del beneficiario	CAP	Spazio della veduta	Direzione	Indirizzo del beneficiario	Telefono beneficiario	CODICE TELEFONICO	CODICE CIVICO	Indirizzo del beneficiario
00000000000	000	10.000000	43.000000	11.000000	050000	050000	Regione Toscana	Ministero della Giustizia Prestazione Civile Regione	00100	00000000000	00000	00000000000	00000000000	00000000000	00000000000	00000000000

0.000.000.00

Allegato A - Riepilogo tipologia di interventi e risorse finanziarie

Eccezionali eventi meteorologici dal 2 novembre 2023 – I Stralcio Piano degli interventi urgenti		
ID	TIPO INTERVENTO ex art. 25, comma 2, d.lgs. 1/2018	IMPORTI PIANO I STRALCIO
1	tipo a) compreso i benefici di cui agli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018 - prime due settimane evento	€ 2.516.686,00
1.1	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori – ENTI LOCALI – prime due settimane evento	€ 717.108,36
1.2	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e per il sistema dei soccorritori – RT	€ 41.000,00
1.3	Contributo di autonoma sistemazione (CAS) – prime due settimane evento	€ 1.016.314,44
1.4	Oneri art. 39/40 del d.lgs. n. 1/2018	€ 650.000,00
1.5	Oneri art. 13 – lavoro straordinario	€ 80.263,20
1.6	Oneri art. 12 OCDPC 1037/2023	€ 12.000,00
2	tipo b)	€ 550.000,00
2.1	Interventi lett. b), art. 1, c.3 - Regione Toscana	€ 550.000,00
3	TOTALE PIANO	€ 3.066.686,00
4	TOTALE STANZIATO DCM 3/11/2023	€ 5.000.000,00
5	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.933.314,00

Allegato B Ordinanza Commissario delegato ex OCDPC n. 1037/2023 di approvazione del I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023, nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato.

OGGETTO

Le presenti disposizioni si applicano agli interventi di lettera a) e lettera b) previsti nel I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti approvato dal Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della OCDPC n. 1037/2023 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici dichiarati con la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 ed eseguiti dai Soggetti attuatori individuati dal medesimo Commissario delegato. Esula dalle presenti disposizioni la disciplina approvata con ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 per il Contributo di autonoma sistemazione, fatta eccezione per la casistica riportata al comma b), dell'art. 1 della Parte I oltreché gli accantonamenti per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023) e per oneri di lavoro straordinario (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023).

PARTE I

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA A)

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Sono ritenute ammissibili alla richiesta di erogazione del finanziamento disposto dal Piano in rassegna, le tipologie di spesa che si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel sottostante elenco nonché quelle che verranno riconosciute ammissibili sulla base dell'istruttoria effettuata dalla struttura regionale di riferimento (Settore Protezione civile regionale):
 - a) noleggio o acquisto di beni diretti all'allestimento di aree/strutture temporanee di accoglienza della popolazione colpita dall'evento calamitoso;
 - b) alloggio in strutture ricettive quali alberghi e strutture pubbliche e private, per la popolazione che, a causa dell'evento calamitoso, è stata costretta ad abbandonare la propria abitazione; il contributo riconosciuto per l'autonoma sistemazione è corrisposto per intero, per i primi novanta giorni a decorrere dalla data dell'evento in rassegna; con proprio provvedimento il Commissario può autorizzare la prosecuzione del medesimo contributo;
 - c) acquisto di beni diretti al soccorso ed all'assistenza della popolazione quali: scorte alimentari, coperte, indumenti, materiale per pulizia e sanificazione ambienti e prodotti farmaceutici;
 - d) servizio straordinario di assistenza e soccorso sanitario;
 - e) noleggio o acquisto di mezzi d'opera necessari per prestare soccorso quali: idrovore, pompe, mezzi meccanici e gruppi elettrogeni; nel caso di acquisto si specifica che il rimborso verrà riconosciuto in quota parte;
 - f) acquisto di carburante per i mezzi e le attrezzature direttamente coinvolti nelle attività emergenziali;
 - g) acquisto di attrezzature, di beni di consumo, di dispositivi di protezione civile individuale e di strumenti da lavoro strettamente necessari nella fase di prima emergenza;
 - h) estensione dei contratti di servizi già in essere ovvero nuova stipula, in relazione ad attività dirette all'assistenza, al soccorso ed alla tutela della popolazione. Detta voce di spesa dovrà riferirsi unicamente alle esigenze eccedenti rispetto a quelle già previste dalle attività e dai contratti già in essere presso gli Enti locali.

2. In caso di misure attivate con la modalità della somma urgenza si applica anche quanto previsto agli artt. 4 e 7 della parte II delle presenti disposizioni.
3. Per ciascuna misura attivata il Soggetto attuatore acquisisce il CIG ed il CUP. I Settori regionali, in qualità di Soggetti attuatori, dovranno acquisire CIG e CUP con riferimento alla Stazione Appaltante Regione Toscana, codice fiscale e partita IVA n. 01386030488.

Art. 2 – Richiesta del Finanziamento

1. Ogni soggetto attuatore richiede il contributo, nei limiti dell'importo ammesso, presentando al Settore regionale di riferimento indicato nell'allegato A, di seguito "Settore", la documentazione di seguito specificata. Si precisa che:
 - a) gli originali di tutti gli atti e documenti sotto indicati restano presso il soggetto che li ha emessi;
 - b) la trasmissione della documentazione deve avvenire in originale digitale o copia conforme digitale, esclusivamente mediante la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Toscana.
2. L'erogazione del contributo da parte del Commissario delegato avviene sulla base della rendicontazione presentata delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in oggetto e le spese sostenute.
3. Per le spese di lettera A), fatta eccezione per il contributo di autonoma sistemazione, il Soggetto attuatore deve caricare sulla Piattaforma Fenix-RT:
 - a) **tabella di cui al modello A3**, sottoscritta dal dirigente responsabile;
 - b) atti che dispongono la spesa (verbale di somma urgenza, delibera giunta comunale, determina dirigenziale);
 - c) ordinativi o contratti e documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010, art.3, c.7). Conto corrente dedicato;
 - d) fatture o scontrini fiscali dettagliati comprovanti la spesa;
 - e) DURC /certificazione di regolarità contributiva;
 - f) documentazione relativa alla verifica inadempimenti fiscali (ex art. 48-bis del DPR 602/73);
 - g) atto/i di liquidazione;
 - h) mandato/i di pagamento quietanzato, ivi compresi eventuale/i quietanza/e F24 per versamenti all'erario;
 - i) come richiesto dal Dipartimento di protezione civile, per le spese di acquisto va indicata dal responsabile del procedimento la motivazione per cui si è posto in essere quel tipo di spesa anziché il noleggio.
4. Per tutte le spese di cui sopra, qualora il soggetto attuatore benefici dell'anticipazione ai sensi del successivo art. 3, occorre che, al momento della trasmissione della documentazione contabile al Settore, sia comunicata l'imputazione totalitaria o di quota parte delle fatture/scontrini/altra documentazione contabile ai singoli mandati di pagamento dell'anticipazione.
5. Il Settore esegue sulla richiesta di contributo i controlli circa:
 - a) la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano;
 - b) la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto all'art. 2 comma 3;
 - c) la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;
6. Il Settore potrà eseguire controlli a campione sugli interventi tipo a) anche sulla base di specifiche indicazioni impartite dall'Ufficio del Commissario.

Art. 3 – Liquidazione

1. Il Settore verifica la documentazione presentata a corredo della richiesta di liquidazione e, nel limite del contributo ammesso nel Piano, provvede alle liquidazioni direttamente a favore dei soggetti attuatori.
2. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al precedente art. 2. Per la liquidazione il Settore richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.
3. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore che attesti anche la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e la spesa sostenuta, allegando il modello di cui all'art. 2 compilato e firmato digitalmente con le informazioni disponibili alla data della richiesta.
4. In riferimento agli interventi attuati direttamente dai settori regionali si attuano le procedure di liquidazione e di pagamento di cui all'art. 6 della Parte II delle presenti disposizioni.

Art. 4 – Rendicontazione

1. Il Commissario delegato è tenuto a rendicontare ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018.
2. Per ogni intervento di propria competenza per il quale sia intervenuta l'anticipazione di cui al precedente art. 3, comma 3, il Soggetto attuatore presenta al Settore la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa per l'importo complessivamente erogato comunque nella tempistica di cui al comma 4.
3. La documentazione necessaria è quella indicata al precedente art. 2.
4. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana (Fenix-RT) la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al precedente art. 2, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui all'art. 3 e, in ogni caso, comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti.
5. Il Settore verifica la correttezza e la completezza della documentazione trasmessa che viene presa in carico dal Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
6. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
7. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

Art. 5 – Rimborso ai Comuni delle spese di cui all'articolo 12 della OCDPC 1037/2023

1. Vengono accantonate € 12.000,00 per le spese per le esequie di cui all'articolo 12 della OCDPC n. 1037/2023 (Spese funerarie).
2. Il soggetto avente diritto al contributo di cui all'art. 12 comma 1 della OCDPC 1037/2023 potrà presentare richiesta al Comune come disciplinato dal comma 2 del medesimo articolo. La richiesta dovrà essere corredata della documentazione di spesa (fatture, copie pagamenti) e dal documento identificativo, in corso di validità, del Soggetto firmatario della richiesta.
Si precisa che, in caso la richiesta sia presentata dal tutore legale o dall'amministratore di sostegno, è necessario allegare copia dell'atto che ne attesti la nomina e copia del documento identificativo, in corso di validità, del Soggetto per il quale si avanza la richiesta medesima.
3. Il Comune, dopo aver raccolto la documentazione di cui al precedente punto 2, trasmetterà, tramite il portale FenixRT, ove non già trasmesso tramite pec, al Settore le richieste di rimborso pervenute dagli aventi diritto; la predetta documentazione dovrà riportare anche gli estremi del conto corrente (IBAN) da utilizzare per procedere con il pagamento;
4. Il Settore di riferimento provvederà all'erogazione del contributo a valere del conto corrente di cui al precedente comma 3.

PARTE II**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA B)****Art. 1 - Disposizioni generali**

1. Le presenti disposizioni si applicano agli interventi eseguiti dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea; per ciascuno di essi è individuato nel Piano il relativo settore regionale di riferimento (di seguito Settore).
2. Gli interventi oggetto del Piano, ai sensi dell'articolo 1 comma 9 della OCDPC n. 1037/2023 costituiscono interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
3. L'individuazione quale soggetto attuatore comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa vigente e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera o delle attività comprese nel Piano, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse. Il soggetto attuatore esercita la funzione di stazione appaltante, ove previsto, ed in particolare sono di sua competenza:
 - la redazione ed approvazione del progetto;
 - la redazione ed approvazione del verbale e della perizia di somma urgenza;
 - l'affidamento dei lavori, la direzione e il collaudo dei medesimi;
 - l'affidamento dei servizi/forniture e la regolare esecuzione;
 - le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione;
 - i pagamenti conseguenti le attività sopra indicate;
 - la rendicontazione dell'intervento;
 - la trasmissione dei dati di monitoraggio.
4. La realizzazione degli interventi ricompresi nel Piano è vincolata alla copertura finanziaria indicata nello stesso per ciascuno di essi.
5. Ciascun soggetto attuatore, per ogni intervento di propria competenza, individua, all'interno della propria struttura, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ovvero, qualora non sia

tenuto all'applicazione del D.lgs. n. 36/2023, un referente e, fatta eccezione per Soggetti attuatori costituiti da Settori regionali, lo comunica al Settore.

6. Ogni Soggetto attuatore acquisisce il CIG ed il CUP. I Settori regionali, in qualità di Soggetti attuatori, dovranno acquisire CIG e CUP con riferimento alla Stazione Appaltante Regione Toscana, codice fiscale e partita IVA n. 01386030488.
7. Sono a carico del R.U.P. tutti gli oneri informativi e le comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023 o da altre disposizioni, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle nei confronti dell'Osservatorio (SITAT-SA) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

Art. 2 – Approvazione dei progetti

1. Il soggetto attuatore per l'approvazione dei progetti applicherà, in nome e per conto del Commissario, le procedure previste dall'art. 7 della OCDPC n. 1037/2023.
2. Con riferimento agli interventi attuati nell'ambito della gestione commissariale, i Soggetti attuatori sono esonerati dal pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 23 del D.P.G.R. 25 luglio 2018, n. 42/R.

Art. 3 – Procedure espropriative e di occupazione di aree private

1. Per gli interventi attuati dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato, il ruolo di Autorità espropriante, fatto salvo quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 106 del 29/11/2023, è svolto dal soggetto attuatore che è competente all'emanazione di tutti gli atti necessari.
2. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i Soggetti attuatori possono ridurre della metà i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. n. 327/2001.
3. Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 4, per le occupazioni di urgenza, sia temporanea che preordinata all'esproprio, delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, il Soggetto attuatore, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, redige lo stato di consistenza e il verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni.

Art. 4 – Procedure in somma urgenza

1. L'Allegato B all'ordinanza del commissario n. 101 del 18.11.2023 è integrato con quanto disposto al presente articolo.
2. Nell'ambito della procedura definita dalla stazione appaltante ai sensi del secondo periodo del punto 3 del sopra citato Allegato B, qualora le somme urgenze attivate dalla stazione appaltante e rientranti in tale casistica siano in numero pari o inferiore a 25, dovranno tutte essere sottoposte al controllo dei requisiti, mentre, qualora le somme urgenze rientranti nella suddetta casistica siano in numero superiore a 25, il campione da sottoporre a controllo dovrà essere almeno pari a 25 più il 20% del numero di somme urgenze eccedenti le 25.
3. Nell'atto di approvazione della perizia, anche in deroga a eventuali regolamenti interni alla stazione appaltante relativi all'individuazione dei membri del gruppo tecnico, è formalizzata la nomina del Responsabile Unico del Progetto e del personale interno che ha svolto e/o svolgerà le funzioni tecniche e amministrative connesse all'intervento, tra cui, progettista, direttore dei lavori, componenti dell'ufficio di direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, collaudatore, nonché i relativi collaboratori.

Art. 5 – Modalità di erogazione per i Soggetti attuatori diversi da Regione Toscana

1. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al successivo art. 8. Per la liquidazione il Settore richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.

2. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore l'erogazione di un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore. La richiesta dovrà attestare la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso, la spesa sostenuta e dovrà essere inoltrata utilizzando il **modello S1** allegato alle presenti disposizioni firmato digitalmente e accompagnato dal verbale di somma urgenza, verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura e atto di approvazione della perizia giustificativa.
3. Per l'erogazione del saldo dovrà essere presentata richiesta mediante l'utilizzo del **Modello S2**, sottoscritto dal responsabile del procedimento, allegato alle presenti disposizioni, firmato digitalmente e corredato dalla documentazione secondo le modalità previste al successivo art. 8;
4. Le liquidazioni sono subordinate alla verifica del rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi di informativa e di monitoraggio previsti dal successivo art. 7;
5. Il Settore esegue sulle richieste di erogazione i controlli circa:
 - la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano e previsti dalle presenti disposizioni;
 - la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto al successivo art. 8;
 - la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;
6. Le richieste di erogazione sono trasmesse al Settore via PEC e inserite sulla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione unitamente alla documentazione giustificativa di cui all'art. 8 mediante caricamento della stessa. Il Settore, previa verifica positiva effettuata anche con riferimento al corretto rispetto delle presenti disposizioni, provvede a validare la richiesta di liquidazione per la successiva erogazione da parte del Settore Contabilità.

Art. 6 – Modalità di liquidazione per Soggetto attuatore Regione Toscana

1. I Settori regionali, in qualità di Soggetti attuatori, attuano le procedure di liquidazione e i pagamenti a favore degli operatori economici con le modalità di cui al presente articolo.
2. I pagamenti saranno effettuati dal Commissario a valere sulla contabilità speciale n. 6425 denominata "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", previo impegno e liquidazione delle somme effettuata dal settore regionale ed emissione dei relativi mandati di pagamento da parte del Settore Contabilità;
3. Il settore regionale con riferimento alla liquidazione delle spese impegnate e realizzate, riferite al quadro economico dell'intervento, provvede a:
 - caricare sul portale FenixRt la documentazione giustificativa di cui al successivo art. 8;
 - disporre le liquidazioni secondo le procedure previste dalla Regione Toscana;
 - caricare sul portale FenixRt e allegare alla nota di liquidazione un'attestazione firmata dal dirigente responsabile del Settore regionale che dia atto che siano state rispettate le presenti disposizioni. Tale attestazione è effettuata nei modi e nelle forme stabiliti dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario. Il Settore Contabilità verifica che, in allegato alla nota di liquidazione, sia presente tale l'attestazione prima di procedere all'emissione dei mandati di pagamento da far sottoscrivere al Commissario.
4. Le fatture elettroniche intestate a "Commissario Delegato Calamità Naturali in Regione Toscana Istituito da ordinanze governative" - codice fiscale 94079030485, CUU PM5WKM, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG, del codice CUP e del numero di contabilità speciale. Inoltre, per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", l'affidatario, qualora soggetto a tale disposizione, nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti). Contestualmente alla stipula del contratto dovranno essere comunicati all'affidatario i campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA.
5. Qualora esigenze di celerità, economicità ed efficienza del procedimento rendano preferibile che alcune spese previste nel quadro economico degli interventi siano anticipate a valere sul

bilancio della Regione Toscana, il settore regionale, sulla base dei giustificativi di spesa intestati alla Regione, provvederà a chiederne il rimborso.

Art. 7 – Monitoraggio e controllo sull’attuazione dell’intervento

1. Gli interventi sono soggetti alla verifica del rispetto delle presenti disposizioni anche attraverso sopralluoghi in loco da parte del Settore. Il soggetto attuatore garantisce assistenza ai sopralluoghi tecnici effettuati per la verifica del rispetto delle presenti disposizioni.
2. Il Settore potrà eseguire controlli a campione sugli interventi di tipo b), anche sulla base di specifiche indicazioni del Commissario;
3. Il Responsabile Unico del Progetto deve trasmettere al Settore eventuali chiarimenti o informazioni sullo stato di attuazione dell’intervento, quando ne venga fatta richiesta, anche utilizzando le procedure informatiche e le piattaforme di monitoraggio che allo scopo saranno indicate dal Commissario, ed in particolare comunica tempestivamente al referente ogni scostamento temporale dal cronoprogramma superiore a 30 giorni.
4. Per le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al presente articolo, sia il Responsabile Unico del Procedimento che il Settore devono utilizzare le procedure e le piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana.
5. Il mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio secondo quanto sopra indicato comporta la sospensione del trasferimento delle relative risorse.
6. Ove il soggetto attuatore non provveda, entro la durata dello stato di emergenza, a richiedere la liquidazione del finanziamento assegnato o non inserisca nella piattaforma dedicata la documentazione prevista nell'articolo 8, il Settore provvede a chiedere informazioni sullo stato di esecuzione dell'intervento ed eventualmente, previa diffida ad adempiere, a revocare il finanziamento e sostituire il soggetto attuatore con altra amministrazione al fine di evitare danni alla pubblica o privata incolumità. Restano in tal caso a carico del soggetto attuatore eventuali danni derivanti dalla revoca del contributo.

Art. 8 – Rendicontazione

1. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al comma 2, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui agli artt. 5 e 6 e, in ogni caso, comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti di pagamento.
2. Di seguito è riportata elencazione della documentazione che il soggetto attuatore dovrà inserire in originale digitale, **secondo i casi previsti dalle norme di riferimento**:
 - Verbale di somma urgenza (in cui deve essere chiaramente indicato il nesso di causalità tra l’intervento e l’evento) per lavori, forniture e servizi in somma urgenza;
 - Atti di approvazione della perizia giustificativa;
 - Atti di affidamento dei lavori, incarichi servizi e forniture e relativi impegni di spesa;
 - Documentazione relativa alla Tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010, art.3, c.7). Conto corrente dedicato;
 - Verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura;
 - Contratto/ordinativo;
 - Stati di Avanzamento dei Lavori/servizi/fornitura;
 - Certificati di pagamento;
 - Fatture di pagamento;
 - DURC /certificati di regolarità contributiva;
 - Documentazione relativa alla verifica inadempimenti fiscali (ex art. 48-bis del DPR 602/73);
 - Atti di liquidazione;
 - Mandati di pagamenti quietanzati;

- Copia quietanza del bonifico bancario, postale e altro pagamento tracciabile;
 - F24 per versamenti all'erario (solo in caso di IVA non detraibile per il soggetto attuatore);
 - Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
 - Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
 - Atto di ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
 - Dichiarazione del Soggetto attuatore attestante la determinazione dell'importo contrattuale in coerenza al disposto dell'art.163 del D.lgs n.50/2016 (ovvero dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023): sulla base del prezzario regionale per i lavori e in conformità al comma 9 del citato art. 163 (ovvero al comma 9 del citato art. 140) per servizi e forniture.
3. Per gli interventi attuati in amministrazione diretta, in alternativa ad alcuni documenti non disponibile di cui ai punti precedenti, sono ammesse a giustificazione delle spese sostenute i seguenti documenti:
- Relazione tecnico descrittiva per ciascuno degli interventi effettuati con mappatura della relativa localizzazione corredata dal quadro economico dell'intervento;
 - Prospetto rendiconto per ciascun intervento comprendente le liste settimanali in economia per operai e/o mezzi d'opera, nel quale sono riportate: le ore di unità di personale espressamente connesse con l'emergenza (ore di straordinario effettuate dal personale a tempo indeterminato e/o ore effettuate dal personale a tempo determinato assunto espressamente per l'emergenza) ed il relativo costo orario; per le materie prime e i noleggi dei mezzi i quantitativi utilizzati e le relative fatture giustificative; per i mezzi, il costo del carburante e le eventuali riparazioni strettamente connesse all'evento.

In riferimento al costo orario del personale impiegato, dovrà essere allegata una relazione esplicativa sul calcolo dello stesso per ogni livello e qualifica di unità di personale impiegato;

Il Settore regionale acquisisce il DURC del soggetto attuatore degli interventi in amministrazione diretta rendicontati prima di procedere al rimborso della spesa relativa e provvedere ad integrare la documentazione di rendicontazione finale.

4. Il Settore verifica la correttezza e completezza della documentazione trasmessa, procede alla emissione della nota di liquidazione allegando alla stessa attestazione del dirigente responsabile che dia atto del rispetto delle presenti disposizioni. Tale attestazione è effettuata nei modi e nelle forme stabiliti dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario. Il Settore Contabilità verifica che, in allegato alla nota di liquidazione, sia presente tale l'attestazione prima di procedere all'emissione dei mandati di pagamento da far sottoscrivere al Commissario.
5. Al termine di ciascun anno il Settore provvede alla verifica finale delle rendicontazioni che vengono prese in carico dal Settore Contabilità il quale provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
6. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
7. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

 REGIONE TOSCANA	COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 1037/2023 PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI INTERVENTI TIPO A)	MODELLO A3)
---	--	--------------------

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE

(nome e cognome), (ente di appartenenza)
 con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici dichiarati con DCM del 03/11/2023 ed al contributo concesso per l'intervento codice disposto
 con Ordinanza del Commissario Delegato n. per euro

ATTESTA

- che la spesa/fornitura è stata disposta con gli atti sotto indicati;
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta

ID Piano interventi Ordinanza Commissariale	Descrizione della spesa di soccorso sostenuta	Data in cui è stata disposta la spesa/fornitura	Estremi atto che dispone la spesa/fornitura (delibera GC- determina dirigenziale)	Impresa/ditta	Fattura n° del	Importo fattura comprensivo di IVA
TOTALE						

..... (data)

Il Dirigente responsabile

 REGIONE TOSCANA	COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 1037/2023 PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI - INTERVENTI TIPO B)
---	--

MODELLO - S1 - RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE 50%

CODICE IDENTIFICATIVO	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO/REFERENTE
Attesta

Che la perizia dei lavori/servizio/fornitura di cui sopra è stata approvata conin data.....
...

Che i lavori/servizio/fornitura sono stati affidati alla ditta

Che il quadro economico aggiornato è quello allegato al presente modello, per un totale di euro

Che il verbale di consegna è quello allegato al presente modello

Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso

Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 7 delle Disposizioni

La sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento.

Chiede

la **liquidazione** di euro pari al 50% dell'importo finanziato

Allega (tramite inserimento su FenixRT)

- verbale di somma urgenza
- verbale di consegna
- atto di approvazione della perizia giustificativa

DATA	
FIRMA	

REGIONE
TOSCANA



COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 1037/2023

PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI - INTERVENTI TIPO B)

MODELLO - S2 - RICHIESTA DI SALDO

CODICE IDENTIFICATIVO	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE (importo finanziato)	
SOGGETTO ATTUATORE	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO/REFERENTE

ATTESTA

Che l'intervento in questione è stato ultimato in data, come risulta dal Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo approvato con o da altro documento.....
Che le somme erogate per l'intervento in questione ammontano a euro (a)
Che il consuntivo della spesa totale per la realizzazione dell'intervento in questione ammonta a euro (b)
Che l'economia risultante rispetto all'importo finanziato ammonta a euro
Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 7 delle Disposizioni
Che ha provveduto a caricare la documentazione di cui all'art. 8 delle disposizioni
Che la documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso
La sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento

CHIEDE

la **liquidazione** della somma a saldo di euro (b-a)

DATA	
FIRMA	

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**